

# Bonus colonnine di ricarica dei veicoli: stanziati 20 milioni di euro

20 Giugno 2024



È stato pubblicato il decreto che disciplina l'erogazione di **contributi per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di potenza standard (c.d. colonnine) per la ricarica dei veicoli elettrici**, effettuati da utenti domestici. Le regole sono analoghe a quelle degli anni scorsi. Per l'annualità 2024 sono resi disponibili 20 milioni di euro, quale limite massimo di spesa.

I termini per la presentazione della domanda non sono ancora aperti: **le date di apertura e chiusura dello sportello saranno comunicate** dal Ministero ([MIMIT](#)) sul proprio sito.

Il bonus consiste in un **contributo pari all'80% del prezzo di acquisto e posa delle infrastrutture** per la ricarica, come ad esempio colonnine o wall box. Il limite massimo del contributo è pari a 1.500 euro per persona fisica e fino a 8.000 euro in caso di posa in opera sulle parti comuni degli edifici condominiali. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni (nazionali, regionali o europee) per la medesima spesa.

Le **spese ammissibili**, sostenute dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, comprendono, oltre a quelle relative all'acquisto e alla messa in opera delle infrastrutture di ricarica, anche quelle per gli impianti elettrici, le **opere edili strettamente necessarie**, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio, le spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, nonché i costi per la connessione alla rete elettrica, tramite attivazione di un nuovo POD (point of delivery). Tutte le spese devono essere documentate ed effettuate con pagamento tracciabile.

**Non sono invece ammissibili al contributo** le spese per imposte, tasse e oneri di qualsiasi genere; le spese per consulenze e servizi diversi da quelli relativi a progettazione, direzione lavori, etc.; le spese relative a terreni e immobili; infine, le spese relative ad autorizzazioni edilizie, alla costruzione e all'esercizio dell'infrastruttura.

Per le persone fisiche, le infrastrutture - realizzate secondo la regola d'arte e dotate di dichiarazione di conformità - devono essere a **esclusivo uso privato** e non accessibili al pubblico, mentre in caso di posa in opera sulle parti comuni condominiali devono essere destinate ai soli condòmini.

Soggetto gestore del bonus è [Invitalia](#), tramite un apposito **sistema informatico**. La domanda dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari **esclusivamente per via telematica** su tale sistema, utilizzando la propria identità digitale tramite le credenziali SPID, carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS). Occorrerà compilare il modulo elettronico disponibile sul sistema e seguire la procedura guidata.

**Entro novanta giorni** dalla data di chiusura dello sportello, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emanerà il **decreto di concessione ed erogazione dei contributi**, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle domande. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

In allegato, il testo del decreto 12 giugno 2024.

## **Allegati**

DDG\_12\_giugno\_2024\_FIRMATO

[Apri](#)